



Autorità Nazionale Anticorruzione

Autorità Nazionale Anticorruzione
Prot. **Uscita del 19/09/2016**

Numero: **0135996**

Ufficio: **PRES - UPAG Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici**

Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Struttura di Missione per il coordinamento
e impulso nell'attuazione di
interventi di riqualificazione
dell'edilizia scolastica

Struttura di Missione contro il dissesto
idrogeologico per lo sviluppo di
infrastrutture idriche

Galleria Alberto Sordi – Largo Chigi, 19
Roma

PEC: ediliziascolastica@pec.governo.it

Oggetto: quesito giuridico acquisito al protocollo n. 107484 del 12.7.2016 su disposizioni di semplificazione amministrativa e accelerazione delle procedure ai sensi dell'art. 9, d.l. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164.

Con riferimento all'istanza di parere in oggetto, volta ad acquisire l'avviso dell'Autorità in ordine alla vigenza delle disposizioni contenute all'art. 9 del d.l. 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, in tema di interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica - AFAM, si rappresenta che il Consiglio dell'Autorità, nell'adunanza del 14-09-2016, ha approvato le seguenti considerazioni.

A seguito dell'entrata in vigore delle norme contenute nel decreto legge 133/2014 (c.d. "Sblocca Italia"), ed in particolare dell'art. 9 rubricato "*Interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica - AFAM*", come noto, sono state introdotte alcune misure di semplificazione burocratica per la realizzazione di determinati interventi, prevedendo a esempio la possibilità di ricorrere mediante procedura negoziata per l'affidamento di interventi di importo fino alla soglia comunitaria considerati dalla stazione appaltante di "estrema urgenza" e relativi alla messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'AFAM, alla mitigazione dei rischi idraulici e geomorfologici, all'adeguamento alla normativa antisismica nonché alla tutela ambientale e del patrimonio culturale.



Autorità Nazionale Anticorruzione

Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici

L'Autorità, cui il medesimo decreto ha attribuito la facoltà di disporre controlli a campione, effettua le dovute verifiche sui contratti in questione, identificati attraverso i dati inviati dalle stazioni appaltanti secondo le modalità esplicitate nel Comunicato del Presidente del 5 febbraio 2015, al fine di accertare che le relative procedure siano effettivamente realizzate senza appesantimenti burocratici e con una tempistica adeguata al carattere dell'estrema urgenza previsto dalla norma, nonché nel rispetto delle disposizioni contenute, per quanto compatibili, nel d.lgs. 163/2006, ora abrogato e sostituito dal nuovo d.lgs. 50 del 18 aprile 2016.

L'Autorità, pertanto, ha previsto l'attivazione di forme di vigilanza campionaria non soltanto alla conclusione dei procedimenti inerenti gli appalti rientranti nelle previsioni di cui all'art. 9 citato, bensì anche, e soprattutto, nel corso della loro attuazione, secondo quanto riportato negli ulteriori e successivi Comunicati del Presidente del 4 giugno 2015 e del 1° luglio 2015.

La sopra descritta disciplina speciale riguardante gli interventi di estrema urgenza in materia di vincolo idrogeologico, di normativa antisismica e di messa in sicurezza degli edifici scolastici e dell'Alta Formazione Artistica, Musicale e coreutica - AFAM, risulta quindi vigente e coniuga, alle esigenze di celerità, i principi cardine della normativa sui contratti pubblici prevedendo comunque, nonostante il carattere di estrema urgenza, una forma semplificata di procedura competitiva.

Il Dirigente
Maria Luisa Chimenti